

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2010**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Protocollo N. PC/2010/EMG 010 del 06/01/2010

**Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**  
BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**  
BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di**  
CONCA E MARECCHIA  
ENZA E SINISTRA SECCHIA  
FIUMI ROMAGNOLI  
PANARO E DESTRA SECCHIA  
  
RENO  
TARO E PARMA  
TREBBIA E NURE**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS -**  
**Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera**  
**Direzione marittima di Ravenna****AII' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****AII' ARNI - Azienda Regionale per la**  
**Navigazione Interna****AII' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume**  
**Po****Al Responsabile Servizio Difesa del Suolo e**  
**della Costa, Protezione Civile****Al Responsabile Servizio Geologico Sismico e**  
**dei Suoli****Al 118 Emilia Romagna****Al Capo compartimento viabilità ANAS**  
E45  
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**  
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13 - A14)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A22 - BRENNERO  
DIREZIONE A21 TO-BS**Alla Polizia Stradale**  
**Compartimento Regionale****Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-**  
**Romagna****AII' ENEL Distribuzione spa**  
**Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-**  
**Romagna****Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del**  
**Volontariato di PC di**  
BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**AII' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****AII' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****AII' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna****AII' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla Sede regionale ANSA****Ai Consorzi di Bonifica**BACINI PIACENTINI  
BENTIVOGLIO ENZA  
BONIFICA PARMENSE  
BURANA PANARO  
PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA  
RENANA  
RENO PALATA  
RIMINI  
ROMAGNA CENTRALE  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
SAVIO RUBICONE  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO  
TIDONE TREBBIA**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****Al responsabile del CREMM Bologna****Alla PROTEZIONE CIVILE**REGIONE LIGURIA  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE VENETO  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE MARCHE

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*Si invitano le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo a dare conferma al Centro Operativo Regionale della ricezione della presente allerta.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2010**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: 07/01/2010 ore 19  
 Periodo validità: 48; fino a 09/01/2010 ore 19  
 Eventi: neve, dissesto idrogeologico  
 Zone di allertamento: A,B,C,E,F,G,H

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTO IDRO GEOLOGICO
A									■
B									■
C			■						■
D									
E			■						■
F			■						
G			■						■
H			■						■

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo	Prot. n.	del
Arpa Sim	Avviso meteo	461/cf	06/01/2010
DPC	Avviso meteo DPC	DPC/VATO/489	06/01/2010

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Dalle prime ore della sera di domani si prevedono nevicate che interesseranno i rilievi e le pianure dell'Emilia fino alla Provincia di Bologna.

**Evoluzione:**

Le nevicate si intensificheranno nella notte assumendo intensità moderata in pianura, moderata-forte sui rilievi emiliani, soprattutto quelli più occidentali. Si prevede un tipo di neve pesante e bagnata. Si stima un accumulo al suolo nel corso dell'evento con valori intorno o superiori ai 30 cm nelle zone di montane, fino a 15-20 cm nelle pianure di Parma e Piacenza, le più interessate. Sulla Romagna la precipitazione sarà nevosa a quote collinari ma nel corso della notte lo zero termico è previsto in deciso rialzo con quota neve intorno ai 1500 metri nella mattina di venerdì. Sui rilievi della Romagna le piogge potrebbero risultare significative, seppur inferiori alle soglie di allerta. Si prevede infatti un ulteriore contributo dovuto alla parziale fusione del manto nevoso preesistente. Le nevicate in pianura tenderanno ad esaurirsi dal primo pomeriggio di venerdì quando le precipitazioni tenderanno a diventare deboli e trasformarsi in pioggia anche sulle provincie più occidentali. Venti in intensificazione dai quadranti meridionali con mare molto mosso lungo la costa.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**NEVE**  
 Possono diventare rapidamente molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria e autostradale.

**DISSESTO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO**  
 Le previste precipitazioni potranno determinare l'innesco di fenomeni franosi nelle aree collinari e montane con possibilità di limitati danni alla viabilità e a singole abitazioni.

Nelle Province di Forlì Cesena, Ravenna e Rimini dove le precipitazioni assumeranno carattere di pioggia e il contestuale scioglimento del manto nevoso presente al suolo potranno determinare anche fenomeni di piena nei corsi d'acqua montani e di pianura con possibilità di modesti danni agli insediamenti, ai cantieri di lavoro ed altre attività presenti lungo le sponde, alle opere di difesa, regimazione e attraversamento.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

## **ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 003/2010 ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

---

### **3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

#### **NEVE**

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- agli Enti gestori della viabilità di attivare i piani neve anche ai fini di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi; di verificare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle gelate e di assicurare costante informazione agli utenti;
- agli Enti di gestione degli aeroporti di utilizzare le misure necessarie a garantire il trasporto aereo in condizioni di sicurezza;
- alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

#### **DISSESTO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO**

##### **STB - SGSS - CONSORZI DI BONIFICA**

Si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo, e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Si raccomanda di seguire con particolare attenzione, dal momento dell'inizio dei fenomeni piovosi segnalati con l'"Allerta di protezione civile", l'evoluzione degli stessi in corrispondenza delle aree a rischio idraulico e idrogeologico molto elevato, individuate negli strumenti di pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale;

##### **ENTI GESTORI VIABILITA'**

Si raccomanda di rafforzare la sorveglianza e l'informazione al pubblico ai fini della tutela della pubblica incolumità e di assicurare pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di dissesto.

Si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi di limitazione del traffico e di ripristino.

### **4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione e di seguire le indicazioni fornite dalle autorità. Informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici. Per quanto possibile cercare di limitare/evitare gli spostamenti ed utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo. In caso di necessità di spostamenti, oltre ad assicurarsi preventivamente le generali condizioni di stabilità del veicolo, moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Si assicura che questa Struttura di Protezione Civile, in stretto raccordo con il Servizio Idro Meteorologico Regionale Arpa\_Centro Funzionale, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

Per IL DIRETTORE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
EMERGENZE  
Dr. MAURIZIO MAINETTI

